



IL CARNEVALE DI FERMO E PORTO SAN GIORGIO

La nuova manifestazione, che ha iniziato il suo cammino nel 2016, riprende il tema universale del rovesciamento, tipico e identitario del Carnevale; delle cose che si invertono, che si scambiano di posto e si ribaltano, ma anche quello più locale del paese di sopra in sempiterna competizione con quello di sotto. Tutto questo è BARAONDA, Carnevale delle Città di Fermo e Porto San Giorgio, un contenitore nuovo che accoglie al suo interno tradizioni lontane, quella della città di Fermo che ha ripristinato da 31 anni il suo Carnevale, lo stesso che vanta testimonianze già dal 1700 e che è stato riconosciuto come "Carnevale Storico" dal MIBACT per il triennio 2018-2020, e quella di Porto San Giorgio che da 23 anni organizza momenti di grande e colorata partecipazione popolare. Il nuovo Carnevale non è solo una somma di cose che c'erano, piuttosto un moltiplicatore e generatore di novità. Il programma 2020 vede così, accanto a cortei con migliaia di persone in maschera, tantissime iniziative ed eventi. Ci saranno spettacoli, veglioni, giochi in piazza, teatro, grandi animazioni e persino interventi sugli autobus di linea che collegano i due centri. Non mancherà la maschera tradizionale di **Mengone Torcicolli, che questa manifestazione ha riscoperto e riproposto**, come pure il gaudente Re Carnevale, anzi, i gaudenti **Re Carnevale**, perché ce n'è uno per ciascuna Città, mentre la nemica di sempre, la **Regina Quaresima**, pur da sola, attenderà con pazienza il martedì grasso per veder bruciare sul rogo il Re dell'ozio e della festa.

Dall'edizione 2019 la "famiglia" si è allargata ed una nuova maschera è entrata a far parte del gruppo storico, è dedicata al Comune di Porto San Giorgio e si chiama "LU CUCA" che in dialetto significa il gabbiano.

Una progetto quello di BARAONDA che entrambi i Comuni si apprestano ad affrontare con rinnovato entusiasmo, frutto di una volontà più grande, quella di regalare al territorio fermano un Carnevale originale in grado di porsi tra le grandi manifestazioni che la Regione Marche offre in questo periodo ai suoi visitatori.